

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela TG 107

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto 23701

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Catalizzatore.

Usi sconsigliati Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Axens  
Sede centrale Axens SA  
Indirizzo 89, boulevard Franklin Roosevelt  
92508 Rueil-Malmaison  
Francia  
Numero di telefono +33 1 47 14 21 00  
Fax +33 1 47 14 25 00  
Contatto email sds@axens.net

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Europa +1 760 476 3962

Asia Pacifica +1 760 476 3960

Americas +1 760 476 3961

Medio Oriente / Africa +1 760 476 3959

Informazioni sull'orario di operatività 24/7/365

Codice di accesso 14825

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" 80131 081-5453333 Via Antonio Cardarelli 09, Napoli

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", 161 06-49978000 Viale del Policlinico 155, Roma

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti 71122 800183459 Viale Luigi Pinto 1, Foggia

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli" 168 06-3054343 Largo Agostino Gemelli 8, Roma

Centro antiveleni Ospedaliera Integrata Verona 37126 800011858 Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", 24127 800883300 Piazza OMS 1, Bergamo

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, 20162 02-66101029 Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, 50134 055-7947819 Via Largo Brambilla 3, Firenze

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Categoria 1B	H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità	Categoria 1B	H350 - Può provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione	Categoria 1B	H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto.

##### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto	Categoria 1	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 1	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Riepilogo dei pericoli

Nocivo se inalato. Può provocare il cancro. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare effetti sulla riproduzione. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

**Contiene:** ossido di cobalto, triossido di molibdeno

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H350	Può provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso/l'udito.  
P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

#### Reazione

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.  
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### Immagazzinamento

P405 Conservare sotto chiave.

#### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

#### Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

#### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

##### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Ossido di alluminio ( Non fibrous form)	80 - < 90	1344-28-1 215-691-6	01-2119529248-35-xxxx	-	
<b>Classificazione:</b> -					
triossido di molibdeno	10 - < 20	1313-27-5 215-204-7	01-2119488038-30-XXXX	042-001-00-9	
<b>Classificazione:</b> Eye Irrit. 2;H319, Carc. 2;H351, STOT SE 3;H335					
ossido di cobalto	1 - < 5	1307-96-6 215-154-6	01-2119532645-38-XXXX	027-002-00-4	
<b>Classificazione:</b> Acute Tox. 3;H301;(ATE: 202 mg/kg), Acute Tox. 2;H330;(ATE: 0,07 mg/l), Resp. Sens. 1B;H334, Skin Sens. 1;H317, Carc. 1B;H350, Repr. 1B;H360, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 1;H410(M=10)					

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. #: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di sintomi respiratori: contattare un centro antiveneni o un medico.

<b>Cutanea</b>	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sfregare gli occhi. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare l'inalazione di polvere. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Evitare l'inalazione di polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.  Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.  Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.  Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Le donne non devono maneggiare questo prodotto durante la gravidanza o l'allattamento. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.
---	--

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

**7.3. Usi finali particolari**

Non conosciuto.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

**Italia. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Ossido di alluminio ( Non fibrous form) (CAS 1344-28-1)	8 ore	1 mg/m3	Frazione respirabile.
ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)	8 ore	0,02 mg/m3	Frazione inalabile.
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)	8 ore	0,5 mg/m3	Frazione respirabile.

**Valori limite biologici**

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate**

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)**

**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Ossido di alluminio ( Non fibrous form) (CAS 1344-28-1)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	15,63 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Inalazione	15,63 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta
ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	50,9 µg/m3		Tossicità a dose ripetuta
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	16,76 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Inalazione	3 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta

**Popolazione generale**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Ossido di alluminio ( Non fibrous form) (CAS 1344-28-1)			
Lungo termine, Sistemico, Orale	6,58 mg/kg KW/giorno	20	Tossicità a dose ripetuta
ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	8 µg/m3		Cancerogenicità
Lungo termine, Sistemico, Orale	10,9 mg/kg KW/giorno	25	Tossicità a dose ripetuta
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	5 mg/m3	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Inalazione	2 mg/m3	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	5,1 mg/kg KW/giorno	5	Tossicità a dose ripetuta

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Ossido di alluminio ( Non fibrous form) (CAS 1344-28-1)			
Acquatico	74,9 µg/L	1	Hazard assessment conclusion: Nessun dato: aquatic toxicity unlikely.
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	20 mg/l	10	
ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)			
Acqua dolce	0,6 µg/L	3	
Acqua marina	2,36 µg/L	3	
Sedimenti (acqua del mare)	9,5 mg/kg	3	
Sedimenti (acqua dolce)	9,5 mg/kg	3	

STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	0,37 mg/l	10
Suolo	10,9 mg/kg	2
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)		
Acqua dolce	19,05 mg/l	3
Acqua marina	3,42 mg/l	3
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	32,55 mg/l	10
Suolo	14,25 mg/kg	1

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Aerazione generale di norma adeguata. Installare un posto di lavaggio oculare.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).



#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.



##### - Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.



#### Protezione respiratoria

Indossare bombole ad ossigeno a pressione positiva (SCBA)



#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Grigio Blu
Odore	Inodore.

<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	2000 °C (3632 °F)
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Insolubile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non conosciuto.
<b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	
<b>Densità</b>	< 1,00
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare di diffondere la polvere. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Non conosciuto.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Per combustione o decomposizione termica (pirolisi), libera: cobalto metallo e ossido di cobalto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>Cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
<b>Sintomi</b>	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta</b>	Nocivo se inalato.
------------------------	--------------------

<b>Componenti</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore
<b>Inalazione</b>		
<i>Polvere</i>		
CL50	Ratto	0,07 mg/l, 4 Ore

Componenti	Specie	Risultati del test
		0,06 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	202 mg/kg
		159 mg/kg
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)		
<b><u>Acuto</u></b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore
<b>Inalazione</b>		
<i>Polvere</i>		
CL50	Ratto	> 1,93 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	3883 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Cancerogenicità</b>	Può provocare il cancro.	
<b>Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità</b>		
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)		2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Può nuocere alla fertilità o al feto.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Nessuna informazione disponibile.	
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>		
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell’articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
<b>Altre informazioni</b>	Questo prodotto è una miscela. Le informazioni tossicologiche sono basate sui suoi costituenti. Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulla miscela	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
Prodotto	Specie		Risultati del test
TG 107			
<b>Acquatico</b>			
Alga	CE50	Alga	120,8823, 72 ore valutato
Crostacei	CE50	Daphnia	120,8823, 48 ore
<b>Acuto</b>			
Pesci	CL50	Pesci	496,0353, 96 ore valutato



Componenti	Specie	Risultati del test
triossido di molibdeno (CAS 1313-27-5)		
<b>Acquatico</b>		
<i>Acuto</i>		
Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) 70, 96 ore
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.	
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.	

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). I catalizzatori usati possono presentare dei rischi o delle proprietà diverse rispetto ai prodotti originali. Questa scheda di dati di sicurezza non riguarda i catalizzatori usati.
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
16 03 03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3077
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Environmentally hazardous substance, solido, n.o.s (Ossido di cobalto)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
Classe	9
Rischio sussidiario	-
Label(s)	9
Nr. pericolo (ADR)	Non pertinente
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	sì
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
<b>RID</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	UN3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Environmentally hazardous substance, solido, n.o.s (Ossido di cobalto)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Classe** 9  
**Rischio sussidiario** -  
**Label(s)** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**14.5. Pericoli per l'ambiente** sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**ADN**

**14.1. Numero ONU** UN3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di cobalto)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Classe** 9  
**Rischio sussidiario** -  
**Label(s)** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**14.5. Pericoli per l'ambiente** Sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**IATA**

**14.1. Numero ONU** UN3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Environmentally hazardous substance, solido, n.o.s (Ossido di cobalto)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Classe** 9  
**Rischio sussidiario** -  
**Label(s)** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**14.5. Pericoli per l'ambiente** sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**IMDG**

**14.1. Numero ONU** UN3077

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Environmentally hazardous substance, solido, n.o.s (Ossido di cobalto), INQUINANTE MARINO

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Classe** 9  
**Rischio sussidiario** -

**14.4. Gruppo di imballaggio** III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

**Inquinante marino** sì

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

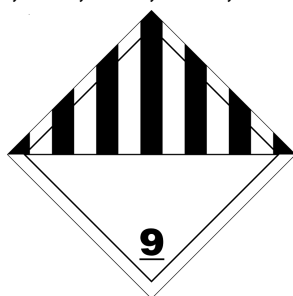
**Label(s)** 9

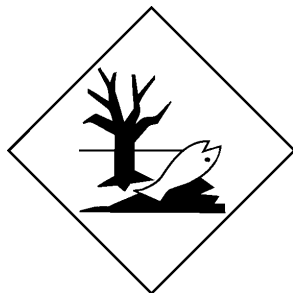
**EmS** Non pertinente

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

**ADN; ADR; IATA; IMDG; RID**





## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

#### Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

ossido di cobalto (CAS 1307-96-6)

#### Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

## Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva 2004/37/CE.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H301 Tossico se ingerito.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H330 Letale se inalato.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H350 Può provocare il cancro.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Prodotto e la Società Identificazione: EU Poison Centre  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette  
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento: 7,2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
SEZIONE 10: Stabilità e reattività: 10,6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
SEZIONE 10: Stabilità e reattività: 10,5. Materiali incompatibili  
Informazioni sulla regolamentazione: Simbolo di pericolo - Etichettatura  
GHS: Classificazione

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni e raccomandazioni incluse in questa scheda di dati di sicurezza sono, al meglio delle nostre conoscenze, accurate alla data di pubblicazione. Nessuna delle informazioni qui contenute può essere interpretata in modo da dare luogo a qualsiasi garanzia, esplicita o implicita. È responsabilità dell'utilizzatore determinare l'applicabilità di queste informazioni e l'idoneità del materiale o prodotto per un determinato scopo.